

Codice A14000

D.D. 16 dicembre 2014, n. 18

Approvazione delle discipline di funzionamento del Tavolo di coordinamento regionale e dei Tavoli di coordinamento sovrazonale degli acquisti delle Aziende sanitarie regionali.

Con DGR n. 34 – 189 del 28/07/2014 di attuazione dei Programmi Operativi 2013 – 2015 si è provveduto al riordino della funzione acquisti a seguito della L.R. 20/2013, individuando le Aziende Sanitarie capofila del coordinamento degli acquisti per le Aree interaziendali (AIC) e definendo la nuova matrice delle competenze.

La stessa DGR ha previsto la costituzione di un Tavolo di coordinamento regionale e di analoghi Tavoli sovrazonali finalizzati alla condivisione di una programmazione razionale ed efficiente degli acquisti di beni e servizi per le Aziende sanitarie regionali (ASR).

Con DD n. 804 del 30/09/2014 del Direttore della Direzione Sanità è stato costituito il Tavolo di coordinamento regionale (TCR) e sono state fornite indicazioni per l'omogenea costituzione dei Tavoli di coordinamento sovrazonali (TCS) in tutte le AIC.

La DD soprarichiamata ha, altresì, disposto di definire, con proprio successivo provvedimento, le discipline di funzionamento dei Tavoli di cui sopra.

Pertanto, visto il parere favorevole del TCR, convocato in prima seduta il giorno 14 novembre 2014, si approvano i documenti relativi alla “Disciplina di funzionamento del Tavolo di coordinamento regionale” ed alla “Disciplina di funzionamento del Tavolo di coordinamento sovrazonale”, che costituiscono, rispettivamente, gli allegati 1 e 2 del presente provvedimento, di cui fanno parte integrante.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;

visto l' art. 17 della L.R. 28.07.08 n. 23;

vista la LR 20/2013;

vista la DGR n. 34 – 189 del 28/07/2014;

vista la DD n. 804 dell'8/10/2012 del Direttore della Direzione Sanità,

determina

- di approvare, visto il parere favorevole del Tavolo di coordinamento regionale del 14 novembre 2014, i documenti relativi alla “Disciplina di funzionamento del Tavolo di coordinamento regionale” ed alla “Disciplina di funzionamento del Tavolo di coordinamento sovrazonale”, che costituiscono, rispettivamente, gli allegati 1 e 2 del presente provvedimento, di cui fanno parte integrante.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Direttore
Fulvio Moirano

Allegato



Disciplina di funzionamento del Tavolo di coordinamento regionale ex DGR n. 34 – 189 del 28/07/2014

Premessa

Il Tavolo di coordinamento regionale (TCR) è stato previsto dalla DGR n. 34-189 del 28/07/2014 al fine di raccordare ed integrare la programmazione sovrazonale degli approvvigionamenti delle Aziende sanitarie regionali (ASR), in attuazione degli obiettivi di razionalizzazione e centralizzazione degli acquisti di cui ai Programmi Operativi del piano regionale di rientro 2013-2015.

La LR 20/2013 ha, infatti, individuato nelle Aree interaziendali di coordinamento (AIC) la dimensione strategica ed operativa ottimale per la programmazione sovrazonale e la gestione unitaria delle procedure di acquisto delle ASR.

Pertanto, il TCR sviluppa azioni tese a favorire sinergie e condivisione di processi e risorse aziendali, promuovendo, altresì, il miglioramento dell'appropriatezza clinica ed organizzativa.

1. Composizione

Il TCR è composto dal Direttore regionale della Direzione Sanità (o suo delegato), dal Dirigente del Settore regionale Coordinamento Acquisti, dai Direttori Generali delle ASR capofila degli acquisti per le AIC e dell' Azienda sanitaria Città della salute e della scienza di Torino (CDS) e dai rispettivi Referenti Operativi.

Nei casi in cui si tratti dell'affidamento di procedure centralizzate, è convocato anche il Dirigente di SCR Piemonte per gli acquisti in sanità.

2. Presidenza e coordinamento

Il Direttore regionale della Direzione Sanità presiede e coordina il TCR, definendo l'ordine del giorno delle riunioni.

3. Convocazione

Il TCR è convocato dal Direttore regionale della Direzione Sanità. La cadenza delle riunioni è, di norma, bimestrale. Nella fase iniziale di avvio delle attività può essere prevista una cadenza più ravvicinata.

4. Validità delle riunioni

Le riunioni del TCR sono valide quando siano presenti almeno i 2/3 dei componenti.

5. Funzioni e competenze

Il TCR ha funzione di verifica, raccordo e governo della programmazione degli acquisti delle AIC e di CDS e di individuazione e proposta agli organi competenti delle procedure di acquisto per le quali sia più conveniente la gestione centralizzata regionale.

Il TCR interviene, altresì, nei casi di inerzia dei Tavoli di coordinamento sovrazonale, esercitando potere sostitutivo.

Le competenze del TCR nelle procedure di gara interaziendali sono già state precisate nell'apposita matrice di cui alla DGR n. 34 – 189 del 28/07/2014.

Al fine della ricerca della ottimizzazione della spesa con la standardizzazione dei fabbisogni e la riduzione delle variabilità, il TCR interagisce con gli organismi di AIC cui sono già affidati tali obiettivi (commissione dei farmaci, dei dispositivi medici, etc).

6. Decisioni

Le decisioni del TCR sono riportate nel verbale redatto ad ogni incontro a cura del Settore regionale competente.



Disciplina di funzionamento del Tavolo di coordinamento sovrazonale ex DGR n. 34 – 189 del 28/07/2014

Premessa

Il Tavolo di coordinamento sovrazonale (TCS), previsto dalla DGR n. 34-189 del 28/07/2014 in attuazione della legge regionale 20/2013, è istituito, entro due mesi dall'approvazione della DGR stessa, a cura dell' ASR capofila del coordinamento degli acquisti per ogni singola AIC, con l'obiettivo di predisporre la programmazione integrata degli approvvigionamenti delle Aziende sanitarie regionali.

Il TCS, quale leva strategica per la riorganizzazione e la razionalizzazione della funzione acquisti, sviluppa l'unificazione dell'attività amministrativa a supporto dell'attività sanitaria, promuove lo sviluppo delle competenze, il lavoro in team e la multiprofessionalità, armonizza e crea un rapporto organico tra i modelli organizzativi presenti nelle ASR, compresi gli organismi già operanti (commissioni dei dispositivi medici, dei farmaci, del pronto soccorso, etc).

1. Composizione

Il TCS è composto dai Direttori Generali, dai Direttori Sanitari, dai Direttori Amministrativi delle ASR afferenti alla AIC e dai rispettivi Dirigenti Responsabili per gli acquisti.

Alle riunioni del TCS possono partecipare il Direttore regionale della Direzione Sanità (o suo delegato) e il Dirigente regionale del Settore Coordinamento Acquisti.

SCR Piemonte è invitata a partecipare qualora il TCS lo ritenga opportuno.

2. Presidenza e coordinamento

Il Direttore Generale della ASR capofila presiede, convoca e coordina il TCS. In sede di insediamento i Direttori Generali nominano, tra i Direttori Generali, il Vicepresidente con funzioni di supplenza del Presidente.

Il Presidente del TCS promuove e dà impulso alle finalità ed alle attività della AIC per la funzione acquisti e sovrintende all'attuazione delle decisioni assunte dal Tavolo con l'ausilio del Referente operativo.

E' componente del Tavolo di coordinamento regionale (TCR) e garantisce la coerenza tra programmazione regionale degli acquisti e programmazione di AIC.

3. Referente operativo

Il Referente operativo è il Dirigente Responsabile della struttura competente per gli acquisti della ASR capofila o, previa intesa, può essere designato tra gli altri Dirigenti Responsabili per gli acquisti della AIC.

Partecipa con il Presidente al Tavolo regionale per gli acquisti ed ha compiti di coordinamento operativo, di facilitazione, proposta, implementazione e supporto al monitoraggio delle attività del Tavolo e delle eventuali commissioni.

Si avvale della struttura organizzativa aziendale per la gestione delle attività relative all'esercizio del coordinamento della funzione acquisti per la AIC. Se necessario, il personale delle altre ASR della AIC coadiuva le attività del Referente operativo tramite i normali istituti contrattuali.

4. Convocazione

Il TCS è convocato dal Direttore Generale della ASR già individuata come capofila per il coordinamento degli acquisti dell' AIC. La convocazione deve indicare gli argomenti all'ordine del giorno. La cadenza delle riunioni è, di norma, mensile.

5. Validità delle riunioni

Le riunioni del TCS sono valide quando siano presenti almeno i 2/3 dei componenti.

6. Decisioni

Le decisioni del TCS sono assunte a maggioranza. Ad ogni ASR spetta un voto, attribuito al solo Direttore generale. In caso di parità di voto, prevale il voto dell' ASR capofila.

In via eccezionale, adeguatamente motivata, il diritto di voto può essere delegato, di volta in volta, al Direttore Amministrativo o al Direttore sanitario o al Dirigente Responsabile per gli acquisti.

Le decisioni sono sintetizzate ed approvate nel verbale redatto ad ogni incontro a cura del Referente operativo.

Le intese raggiunte nell'ambito del TCS sono vincolanti per tutte le ASR della AIC.

7. Obiettivi, funzioni e competenze

Il TCS è lo strumento tramite il quale le ASR di una AIC ricercano il massimo livello di programmazione definita e condivisa , mettendo a disposizione le proprie specificità e competenze al fine di ottenere beni e servizi occorrenti alla AIC.

Il TCS verifica la programmazione residuale delle singole ASR , al fine di ottenere ulteriori livelli di aggregazione ed elabora le proposte della programmazione acquisti di AIC al Tavolo di coordinamento regionale.

Il TCS regola i profili economico-finanziari e definisce le modalità di partecipazione alle spese di gara da parte di ciascuna ASR.

Nelle procedure di gara interaziendali le competenze del TCS sono già state precisate nell'apposita matrice di cui alla DGR 34 – 189 del 28/07/2014.

Il TCS interagisce, inoltre, con gli organismi di AIC (commissione dei farmaci, dei dispositivi medici, etc) cui sono affidati gli obiettivi di ottimizzazione del rapporto qualità prezzo, razionalizzazione della spesa e standardizzazione dei fabbisogni, al fine di determinare una riduzione delle variabilità delle forniture.

Il TCS propone e promuove nella proprio area l'efficienza dei processi di acquisto, anche attraverso l'adozione e lo sviluppo di processi innovativi di acquisto.

8. Convenzioni attuative

Il TCS può predisporre appositi protocolli e/o convenzioni attuative, sottoscritte dai legali rappresentanti e recepite con atti deliberativi dalle ASR della AIC.